



NORME DI SICUREZZA IN CONDIZIONI ORDINARIE E DI EMERGENZA

Indicano il comportamento che devono tenere
tutti gli studenti
per la sicurezza propria e degli altri
e individuano le operazioni da compiere
in caso di evento improvviso
che esula dalla gestione ordinaria della struttura
e
rappresenta un pericolo potenziale o in atto,
che potrebbe richiedere
il sollecito sfollamento
del presidio o di una sua parte.

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Negli spostamenti tra sedi e durante il tragitto da e per la palestra camminare in fila e sul marciapiede.
2. Non sostare davanti all'ingresso alle sedi, in particolare alla sede centrale.
3. Non fumare qualunque tipo di sigaretta in tutti i locali e le pertinenze dell'Istituto e all'esterno di tutto il perimetro a una distanza inferiore a 5 m; è incluso anche il tragitto da e per la palestra.
4. Non rovinare o manomettere arredi e attrezzature e il materiale di proprietà della scuola.
5. Non compiere atti di vandalismo né atti che possano mettere in pericolo l'incolumità delle persone.
6. Non fare uso e spacciare sostanze stupefacenti all'interno dell'Istituto o negli spazi adiacenti.
7. Non consumare alcolici all'interno dell'istituto.
8. Osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (divieto di sporgersi dai davanzali, arrampicarsi sui cornicioni, manomettere gli estintori, utilizzare taglierino e oggetti contundenti in attività in cui non è richiesto dalla specifica disciplina, ecc..).

9. Non utilizzare le apparecchiature elettriche senza il consenso del docente.
10. Segnalare immediatamente alla Dirigente o, in alternativa, un suo Collaboratore, o un docente situazioni di pericolo o di non rispetto delle disposizioni di sicurezza.
11. Attenersi a tutta la cartellonistica di sicurezza presente in tutte le sedi dell'Istituto.

DISPOSIZIONI GENERALI PER LE EMERGENZE

1. Individuare in ogni classe uno studente "apri fila" (il primo o seguenti dell'elenco) e uno studente "chiudifila" (ultimo o precedenti dell'elenco stesso) se idonei.
2. Individuare anche gli studenti che offrono assistenza ai compagni più fragili.
3. Non spostare i banchi e collocare zaini, borse ed altri oggetti in modo da non ostacolare il percorso e l'esodo veloce
4. Al segnale di allarme interrompere ogni attività
5. Riferirsi al docente presente
6. Tralasciare il recupero di oggetti personali e prendere solo un indumento per il freddo

USCITE/PERCORSI DI EMERGENZA

Nelle **PLANIMETRIE** affisse nelle aree esterne e interne, nelle zone comuni, nei corridoi e nelle aule sono indicate:

- **Uscite di Emergenza**
- **Percorsi di Fuga**
- **Punti di Raccolta**
- **Attrezzature Antincendio** (idranti, estintori, ecc.)

Le stesse devono essere rese sempre sgombre e accessibili

Ogni persona ha l'obbligo di segnalare tempestivamente situazioni non conformi.

Ogni persona presente in istituto deve prendere visione delle planimetrie affisse nonché delle modalità di esodo specifiche per il settore in cui si trova.

Giunti al punto di raccolta, occupare il punto libero più lontano dalle uscite per non ostacolare le classi che seguono.

Nota: è obbligatorio identificare il percorso di fuga e il punto di raccolta per ogni aula assegnata di ogni sede.

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

1. Il docente presente prende il modulo e gli elenchi classe, apre la porta e valuta la situazione;
2. l'esodo effettivo ha inizio oltre le porte delle aule;
3. l'aprifila si dispone in direzione dell'uscita e conta i presenti coadiuvato dal serrafila;
4. gli studenti si dispongono in fila ordinata e restano compatti durante l'esodo;
5. il serrafila chiude e segnala al docente eventuali situazioni critiche;
6. uscita la fila, il docente segue gli studenti accertandosi che l'aula sia vuota, non deve chiudere la porta dell'aula ma solo le eventuali porte tagliafuoco; non si deve tornare indietro per nessun motivo;
7. la fila segue il percorso di esodo segnalato fino al punto di raccolta;
8. gli assistenti di laboratorio si occupano del ricongiungimento al gruppo classe nei punti di raccolta di eventuali studenti presenti al momento dell'allarme;

9. i collaboratori scolastici presenti guidano chi sosta nelle parti comuni verso il punto di raccolta più vicino e segnalano classe e nominativi ai coordinatori delle emergenze riconoscibili dal gilet ad alta visibilità.
10. All'esterno le classi si riuniscono in gruppo al centro dell'area di raccolta, in spazi ben riconoscibili, e rispondono all'appello. **Ogni studente deve restare esclusivamente con il proprio gruppo classe.**
11. Tempestivamente i docenti compilano e consegnano i moduli di evacuazione, comunicando gli assenti e gli eventuali dispersi ai coordinatori delle emergenze.
12. È vietato rientrare nell'edificio se non autorizzati.
13. Non ostacolare l'avvicinamento dei mezzi né le operazioni di soccorso
14. Attendere nel punto di raccolta fino al segnale di "cessato allarme e rientro nelle aule".

Gli addetti alla squadra antincendio e primo soccorso indossano un gilet ad alta visibilità e ogni loro indicazione assume valore cogente.

DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PER RISCHIO INCENDIO

(rispetto alla procedura di evacuazione generale)

In presenza di fumo o fiamme:

- Se possibile bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, in modo da proteggere per quanto possibile dal fumo le vie respiratorie.
- Se disponibili, avvolgere indumenti di lana (cappotti, sciarpe, scialli, ecc.) attorno alla testa in modo da proteggere i capelli dalle fiamme.
- Se il fumo rende impraticabile il corridoio o le scale, rientrare se è possibile nell'aula e manifestare la presenza dell'incendio e la propria all'esterno

DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PER RISCHIO TERREMOTO

(rispetto alla procedura di evacuazione generale)

- Disporsi, con la bocca coperta da un fazzoletto e il capo fra le braccia, sotto i banchi; se non è possibile, posizionarsi a ridosso dei muri portanti
- Se si è sorpresi dalla scossa sismica fuori dall'aula, addossarsi subito a un muro maestro (portante) interno, lontano dalle vetrate
- Non avvicinarsi ad armadi o scaffali
- Non accendere fiammiferi e non usare fiamme libere durante e dopo una scossa sismica
- Al termine della prima serie di scosse abbandonare l'edificio attenendosi al Piano di Emergenza
- Non usare gli ascensori ma servirsi delle scale.

Nota: nella sede centrale per alcune aule è prevista l'evacuazione immediata.

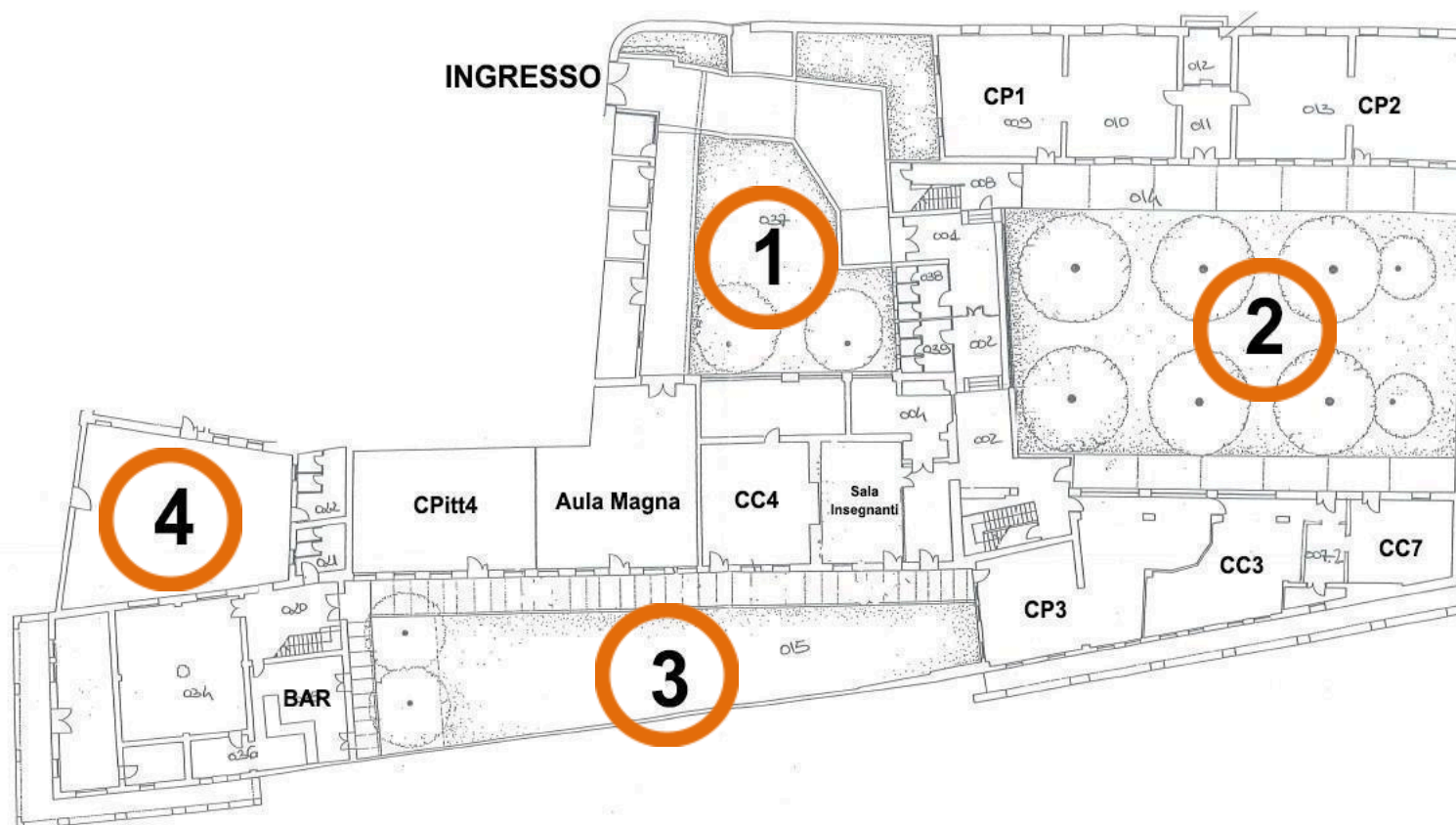
SEDE CENTRALE

L'allarme è dato da una sirena con voce registrata. Altre informazioni possono essere date con l'interfono.

PUNTI DI RACCOLTA



- 1 - al centro del cortile d'ingresso
- 2 - al centro del giardino "aule discipline plastiche"
- 3 - verso il muro esterno nel cortile "aule ornati-bar"
- 4 - nel cortile "refettorio"



Le classi che escono per prime devono posizionarsi nel punto più lontano dalle uscite di emergenza per non ostacolare le altre classi.

SEDE TOLPADA

L'allarme è dato da una sirena con segnale luminoso di incendio. Si applica per qualunque emergenza.

PUNTI DI RACCOLTA



al centro del giardino



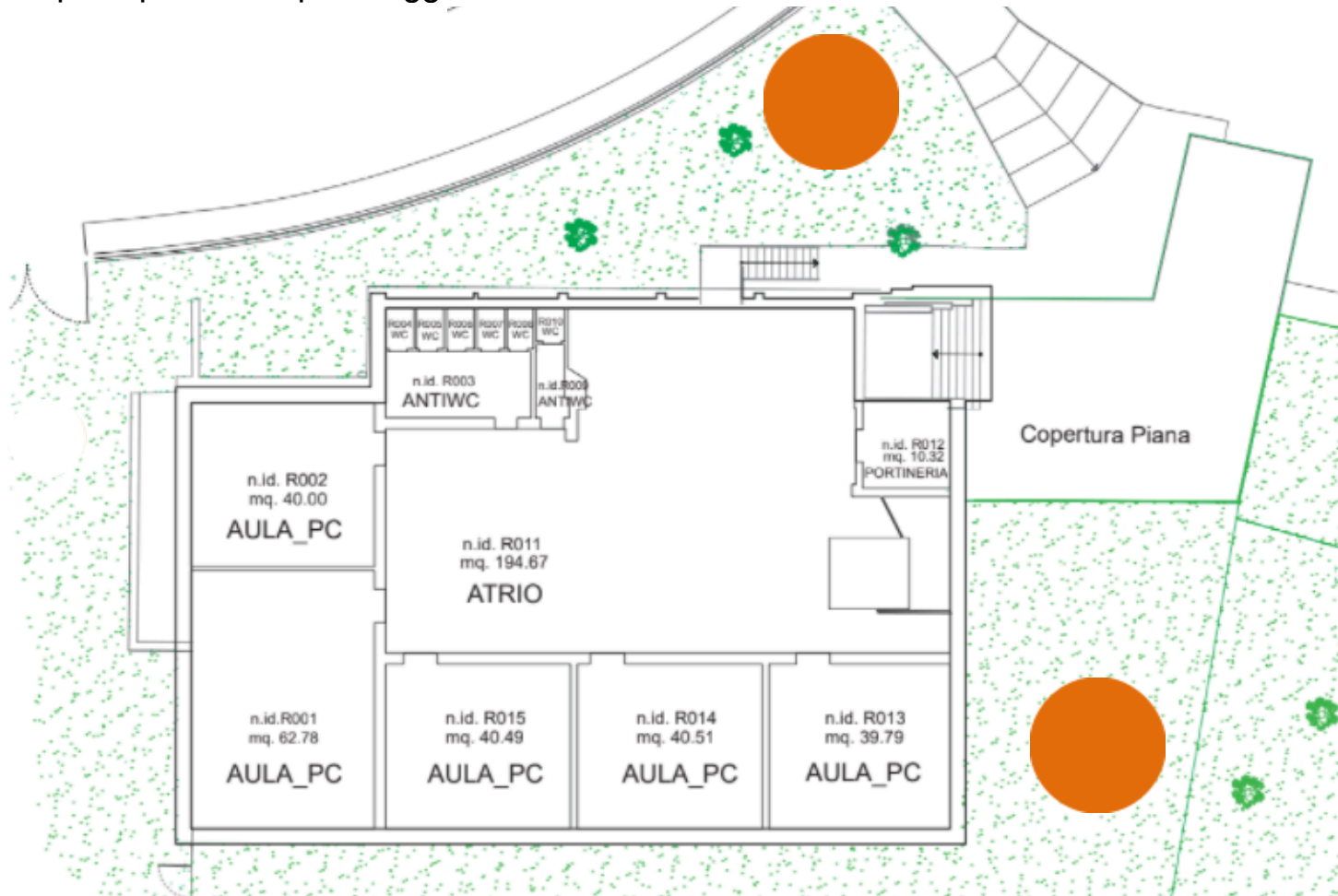
Le classi che escono per prime devono posizionarsi nel punto più lontano dalle uscite di emergenza per non ostacolare le altre classi.

SEDE PRATI

L'allarme è dato da 3 squilli consecutivi di campanella LUNGHI (di 3 secondi ciascuno).
Altre emergenze: uno squillo continuo lungo (di 6 secondi) e disposizioni verbali

PUNTI DI RACCOLTA

al centro del giardino principale e nel parcheggio



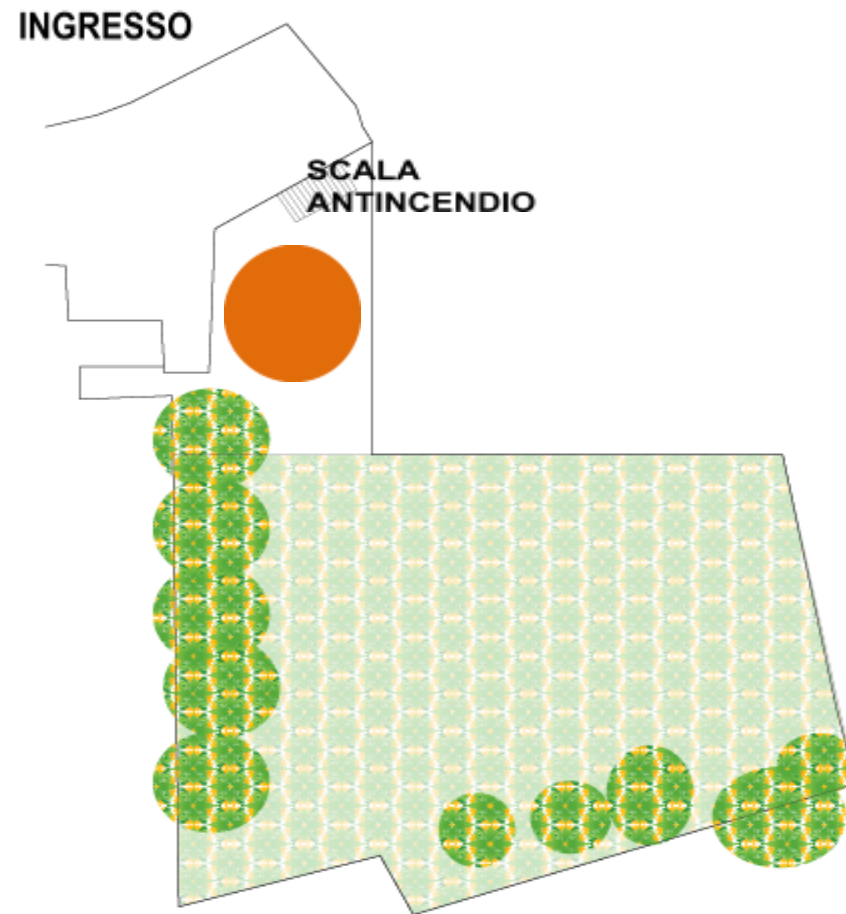
Le classi che escono per prime devono posizionarsi nel punto più lontano dalle uscite di emergenza per non ostacolare le altre classi.

SEDE ORATORIO

L'allarme è dato da 3 squilli consecutivi di campanella LUNGHI (di 3 secondi ciascuno).
Altre emergenze: uno squillo continuo lungo (di 6 secondi) e disposizioni verbali

PUNTI DI RACCOLTA

campo di basket



Le classi che escono per prime devono posizionarsi nel punto più lontano dalle uscite di emergenza per non ostacolare le altre classi.

SEDE PALESTRA C.O.N.I.

L'allarme è dato tramite disposizioni verbali

PUNTI DI RACCOLTA

